



REGIONE PIEMONTE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

# COMUNE DI BRUSASCO

UFFICIO del SINDACO

Tel. (011) 91.51.101 – Fax (011) 91.56.150

Piazza San Pietro n° 1 - 10020 Brusasco (TO) – Codice Fiscale: 82500610017 – P.IVA 02299830014

[protocollo@comune.brusasco.to.gov.it](mailto:protocollo@comune.brusasco.to.gov.it) - PEC: brusasco@cert.ruparpiemonte.it

\*\*\*\*\*

Ordinanza n. **25** del 02/11/2020

**OGGETTO: ATTIVAZIONE C.O.C. (CENTRO OPERATIVO COMUNALE) E APERTURA SALA OPERATIVA EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19**

## IL SINDACO

**Richiamati** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM 8 marzo 2020 / DPCM 9 marzo 2020 / DPCM 11 marzo 2020);

**Richiamate** altresì le misure operative che definiscono il modello d'intervento da attuare ai diversi livelli territoriali per la gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e conseguenti ordinanze attuative di protezione civile, nonché del decreto legge del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, n. 6;

**Richiamata** la nota prot.n. COVID/10656 del 03/03/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;

**Visto** il DPCM 24 ottobre 2020;

**Stabilita** l'attivazione del Centro Operativo Comunale (COC) nei comuni o nelle aree nei quali risulta positiva una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque ricorra il caso per cui la stessa sia riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio;

**Considerato** che negli ultimi giorni è stato accertato un aumento considerevole del numero di soggetti positivi al COVID-19 presenti sul territorio comunale;

**Stabilite** le azioni e le misure operative da attivare per ogni livello di coordinamento, a livello comunale individuate nelle seguenti attività:

- a) informazione alla popolazione;
- b) attivazione del volontariato locale, in raccordo con i livelli di coordinamento sovracomunale;
- c) organizzazione delle azioni di livello comunale, in raccordo con quanto predisposto a livello regionale e provinciale, delle azioni volte ad assicurare la continuità dei servizi essenziali, nonché la raccolta dei rifiuti nelle aree interessate o che potrebbero essere interessate, da misure urgenti di contenimento;

- d) organizzazione delle azioni di livello comunale, in raccordo con quanto predisposto a livello regionale, delle azioni volte ad assicurare la continuità della fornitura dei beni di prima necessità nelle aree interessate, o che potrebbero essere interessate, da misure urgenti di contenimento;
- e) pianificazione, o eventuale attivazione, delle azioni di assistenza alla popolazione dei Comuni interessati, o che potrebbero essere interessati, da misure urgenti di contenimento;
- f) pianificazione ed organizzazione dei servizi di assistenza a domicilio per le persone in quarantena domiciliare (per es. generi di prima necessità, farmaci, pasti preconfezionati ecc.) eventualmente svolti da personale delle organizzazioni di volontariato, opportunamente formato e dotato di DPI;

**Dato atto** che per la gestione della situazione in oggetto, occorre:

- assicurare un numero congruo di risorse umane e materiali idonei e sufficienti a gestire l'emergenza, anche mediante l'eventuale predisposizione di opportune turnazioni operative del personale impiegato;
- attivare il Centro Operativo Comunale;
- aprire la Sala Operativa Comunale, gestita direttamente dal Sindaco e dai volontari del gruppo locale di Protezione Civile, degli Alpini e dei Nonni Vigili (attività svolta per quanto possibile da remoto) gestendo l'attività in modo da ridurre al minimo i contatti.

**Richiamati:**

- la Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- la Legge 9 novembre 2001, n. 401, che ha convertito con modificazioni il D.L. del 7 settembre 2001, n. 343;
- la Legge Regionale 14 aprile 2003, n. 7, inerenti le Disposizioni in materia di Protezione Civile;
- l'art. 15 della legge n. 225 del 24 febbraio 1992 che riconosce il Sindaco come autorità locale di Protezione Civile;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 224, Codice della Protezione Civile;

**Richiamato** l'art. 50 della legge 267/2000 che assegna al Sindaco l'esercizio delle funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il Piano di Protezione Civile Comunale;

## **ORDINA**

1. La costituzione del Centro Operativo Comunale (C.O.C), al fine di assicurare, nell'ambito del territorio del Comune di Brusasco, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione, in relazione all'evento epidemiologico di cui in premessa;
2. L'apertura in data odierna alle ore 11.00 della Sala Operativa di Protezione Civile (S.O.C.) presso il Palazzo Comunale, gestita direttamente dal Sindaco TROMBADORE Luciana in collaborazione con i dipendenti comunali, i volontari del gruppo locale di Protezione Civile, gli Alpini, i Nonni Vigili, con i seguenti numeri di riferimento 011/9151101 – cellulare del Sindaco 348/6802249. Data la situazione l'attività della SOC verrà svolta per quanto possibile

virtualmente e da remoto (email, telefono, vidoconferenze ecc.) per ridurre al minimo i rischi derivanti dai contatti;

**ORDINA ALTRESI'**

1. Che la struttura, a supporto dell'Autorità Locale di Protezione Civile, è operativa con effetto immediato;

**DISPONE**

che la presente ordinanza sia resa nota:

- Ai dipendenti comunali;
- Alla cittadinanza, mediante la pubblicazione nel sito internet comunale e all'albo pretorio on line;
- Ai gruppi di volontari Protezione Civile, gli Alpini e i Nonni Vigili;

che copia del presente provvedimento venga trasmessa:

- alla Prefettura di Torino;
- alla Regione Piemonte – Settore Protezione Civile;
- alla Città Metropolitana di Torino – Servizio Protezione Civile;
- al SISP ASL TO4;
- al Comando Stazione dei Carabinieri di Cavagnolo;
- ai Sindaci dei comuni confinanti.

**AVVERTE**

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/90, il responsabile del presente procedimento amministrativo è il Sindaco TROMBADORE Luciana;

Avverso il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati e secondo le modalità stabilite dal D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104 e s.m.i., proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Piemonte o – qualora ricorra il caso – proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato;



**Il Sindaco**

*Luciana Trombadore*